

A colloquio con Augusto Battaglini, direttore del Centro di Ascolto e Prima Accoglienza

La Caritas sempre in prima linea

“Abbiamo un sogno: avere locali più accoglienti”

Centro di Ascolto e Prima Accoglienza della Caritas: tanto lavoro a favore degli ultimi, ma anche tanto bisogno in futuro di un ricambio generazionale degli operatori volontari. A Cesenatico, fortemente voluto dall'allora parroco don Silvano Ridolfi, è attivo dai primi anni Novanta. Il Centro fu subito avviato e organizzato da Antonio Campedelli, ex sindacalista oggi diacono. Attualmente in funzione presso il bunker sottostante il Parco di Levante (via Saffi), è diretto da Augusto Battaglini. Vi operano una ventina di volontari che vi si alternano nei giorni di apertura (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11,30). Alcuni, come Flora Navacchia, si dedicano ad ascoltare le persone che vi arrivano a prospettare le loro necessità quotidiane, altre, a turno, distribuiscono generi alimentari. Altre ancora si prodigano nella consegna di vestiario, coperte e

prodotti per l'igiene. Molto spesso i volontari del Centro, seppur senza la consegna materiale del denaro, provvedono al pagamento delle utenze (luce, gas, acqua) come pure a saldare in tutto o in parte alcune mensilità del canone d'affitto della casa. “Dietro alla presentazione dello scontrino fiscale, quando c'è bisogno, si provvede a rimborsare il costo dei medicinali non mutuabili”. Quali sono le persone che si rivolgono alla Caritas di Cesenatico? “In prevalenza sono stranieri - risponde Battaglini - su tutti bulgari, rumeni, marocchini. E poi vi giungono tante famiglie, spesso con bimbi piccoli. Nella maggioranza dei casi sono straniere. Non riescono ad avere sufficienti forme di sostentamento, hanno lavori precari e faticano ad amministrare quel poco che guadagnano. Nel corso del 2009 le persone che abbia-

mo assistito sono state 950: 92 italiani, 298 europei, perlopiù bulgari, rumeni e albanesi, 160 gli immigrati da altri continenti, in particolare nord africani”. Nei primi sei mesi del 2010 le presenze sono state 953, le assistenze effettuate 2.527 (di cui 1.366 a favore di uomini e 1.161 di donne), 74 i giorni di apertura del centro. Nel mese di luglio le presenze giornaliere contabilizzate sono state 131. Al direttore Battaglini abbiamo rivolto un paio di domande. **Quali fonti di sostentamento avete?** “Abbiamo ricevuto 10mila euro dalla Curia di Cesena, raccolti attraverso l'8 per mille. A ciò vanno aggiunti altri 20mila euro racimolati con i mercatini, con la raccolta del ferro, dal ritiro di mobili e arredi effettuato da Claudio Genestreti, volontario per noi insostituibile. Altri 3-4 mila euro arrivano da

benefattori privati, mille euro dal Comune. Il Banco alimentare di Imola ci dà mensilmente circa 15 quintali di alimenti: pasta, zucchero, formaggio, latte, olio, tonno e prodotti in scatola e a lunga conservazione, e ancora yogurt e insaccati. Il Banco ha due fonti di sostegno: uno è quello dei prodotti Agea, alimenti non messi in commercio e ricevuti gratuitamente dall'Unione Europea, l'altro è quello delle catene alimentari quali Orogel, Coop, Conad che consegnano i prodotti in eccedenza”. **Le principali difficoltà che incontrate?** “Avere la certezza che questa attività possa avere un futuro, anche grazie a un ricambio generazionale dei volontari. È sempre più difficile trovare qualcuno che subentri a noi e prenda a cuore questa missione. Trovare locali più accoglienti, invece, è parte dal nostro libro dei sogni”.

Antonio Lombardi

A CANNUCCETO DAL 18 AL 26 SETTEMBRE

Una festa nel segno dell'accoglienza

“La dignità umana nella Spirito del Vangelo”: ecco il tema che guiderà l'annuale festa parrocchiale a Cannucceto di Cesenatico, in programma dal 18 al 26 settembre. Sabato 18 si terrà la festa dell'accoglienza. “Durante questa giornata - spiega il parroco don Giovanni Barduzzi - la comunità tutta vivrà un segno di famiglia aperta anche con i nuovi residenti venuti in parrocchia”. In concomitanza si svolgerà la seconda edizione della Sagra del cacciatore. Martedì 21 alle 20,30 si terrà la messa presso l'azienda Spada e Gardini. Venerdì 24 alle 21 si svolgerà l'incontro-dibattito sul tema “Quale sostegno alla dignità umana nel contesto di crisi economica?”; interverranno Bruno Piraccini, direttore Orogel e il diacono Gino Della Vittoria, vicedirettore della Caritas diocesana; modera Francesco Zanotti, direttore del Corriere Cesenate. “Abbiamo scelto questo argomento - continua don Barduzzi - perché oggi questo è il contesto della crisi economica in cui versano tante famiglie. Il nostro desiderio è di far emergere in uno spirito di famiglia, un comune sostegno alla dignità della persona, che in tutte le sue situazioni trovi nello spirito del Vangelo il senso del suo presente e del suo futuro. Sabato 25 si svolgeranno “Giochi senza frontiere” fra le parrocchie. Domenica 26 settembre prima messa solenne con la consacrazione al Signore e alla Vergine delle comunità. Si svolgeranno vari intrattenimenti pomeridiani e in serata l'esibizione del gruppo “Musicisti per caso” e del Gruppo ballerini “Casadei Danze”. (Bab)



INAUGURAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO



L'impianto fotovoltaico costruito a terra di proprietà della società Energy Plus di Lorenzo Foschi sarà inaugurato il 18 settembre alle 11. L'impianto, che si trova in via Boscabella 94 a Cesenatico, sviluppa una potenza di picco di 385 Kw ed è stato progettato e realizzato da Lef Packard Energy Sistemi di Cento (Fe), azienda partner Solon e certificata Solar pioneer.

DECIMA EDIZIONE DEL “CESENATICO OPEN”



Grande partecipazione per la decima edizione del Cesenatico Open, il torneo internazionale di tennis in carrozzina. Con i big del tennis internazionale sono arrivati al Circolo di Cesenatico 57 tennisti da 16 nazioni. Nulla ha potuto fare il campione di casa Mazzei Fabian (Ita), numero 38 nella classifica mondiale, contro il veterano Martin Legner (Aut), numero 9 nella classifica mondiale che ha portato a casa il secco risultato finale di 2 a 0. L'esperienza ha avuto la meglio sull'entusiasmo anche se “prima o poi riuscirò ad aggiudicarmi questo torneo”, ha promesso Mazzei al momento della premiazione rilanciando la sfida al prossimo anno. (Ma)

In APOFRUIT Italia tutti sono produttori. E un po' più imprenditori.

Per i propri soci produttori, oggi APOFRUIT Italia rappresenta:

- rapporto di conferimento chiaro e trasparente,
- tempi di pagamento rapidi,
- contributi al 50% sui rinnovi varietali,
- sviluppo delle innovazioni;

APOFRUIT Italia sostiene le aziende agricole associate anche attraverso servizi innovativi quali:

- erogazione di finanziamenti personalizzati attraverso Istituti Bancari convenzionati,
- servizi via internet con il portale AGRI OK,
- assistenza per la formazione e assunzione di mano d'opera extracomunitaria.

APOFRUIT Italia. Chi altri?



APOFRUIT Italia

Viale della Cooperazione, 400 - Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.414111 - Fax 0547.414166 - www.apofruit.it - info@apofruit.it